



deliberazioni consigliari ed alle prescrite autorizzazioni ministeriali, ha partecipato nel 1942 al capitale della S.T.E.E. e successivamente agli aumenti verificatisi fino ad oggi, possiede attualmente n. 314.849 azioni per nominali lire 629.698.000, pari all'1,26% circa del capitale sociale di L. 50 miliardi ed è rappresentato nel Consiglio di amministrazione della Società dal prof. Pietro Onida.

Com'è noto, la maggioranza assoluta del pacchetto azionario della S.T.E.E. è posseduta dall'I.R.I.

Per effetto del nuovo aumento di capitale, l'I.R.I., qualora esercitasse il diritto di opzione in proporzione alle azioni attualmente possedute, avrebbe diritto a sottoscrivere n. 75558 azioni per nominali L. 151.116.000 a pagamento, alla pari e franche di spese, oltre all'assegnazione a titolo gratuito di numero 18.888 azioni per nominali L. 37 miliardi 776.000.

Inoltre, ove fossero utilizzati in sottoscrizione i "diritti" di opzione residui (149 per assegnazione gratuita e 24 per sot-